

Sig. Sindaco, sigg. Assessori, Colleghi Consiglieri.

Non è mia abitudine intervenire durante o precedentemente i lavori del consiglio comunale, non è stato mai fatto in precedenza, purtroppo, però, questa volta il ruolo che questa assise mi ha attribuito, con tanta fiducia e stima, e soprattutto la mia figura di cittadino agropolese, sebbene nell'esercizio e nell'ambito di alte funzioni istituzionali, mi impongono di soffermarmi su alcuni aspetti e circostanze che stanno colpendo l'immagine dell'amministrazione, dell'ente e soprattutto della città.

È da molti mesi che assistiamo continuamente e costantemente ad una vessazione mediatica che ad Agropoli non ha avuto precedenti, è da molti mesi che ogni mattina leggiamo locandine ed articoli di quotidiani locali che contengono affermazioni gravi frutto di un vero terrorismo mediatico.

Qualche giorno fa, infine, la goccia che ha fatto traboccare il vaso; appuriamo, infatti, che un parlamentare dell'Italia dei Valori, onorevole Francesco Barbato, presenta due interrogazioni a risposta scritta, una concernente l'acquisto del castello e l'altra concernente una indagine della magistratura sui fatti ben noti che hanno colpito l'amministrazione provinciale di Salerno, interrogazioni dettagliate, ove è chiaramente ipotizzata la presenza di collusioni da parte dell'amministrazione cittadina con gruppi appartenenti alla criminalità organizzata. • (1)

Con quanto appena posto credo che si sia oramai raggiunto il limite. Investire l'aula parlamentare, massima espressione della democrazia nazionale, della questione amministrazione di Agropoli, come è stata chiamata da pseudo giornalisti, ed ipotizzare presenze malavitose nella stessa è un fatto inaudito, inaccettabile che rappresenta un attacco frontale gratuito non soltanto all'amministrazione ma soprattutto all'intera comunità che si rappresenta in quest'organo collegiale.

Noi questo non possiamo accettarlo, non possiamo e non vogliamo più tollerarlo.

Quanto sta avvenendo colpisce tutti noi, colpisce le nostre sensibilità colpisce il nostro continuo impegno quotidiano, che è costante e sempre diretto a garantire, nella massima legalità e trasparenza, il bene della collettività.

Agropoli è una città sana, il comune di Agropoli è amministrato da persone serie e perbene che ogni giorno si rendono disponibili al dialogo con la comunità, ma che soprattutto ogni giorno e per dodici ore al giorno se non oltre sono qui, al servizio della gente, cercando di risolvere i molti e numerosi problemi che costantemente emergono, antepoendo lo spirito di servizio verso la collettività al proprio lavoro ma soprattutto ai propri affetti più cari.

Noi non molleremo, tutto ciò che sta accadendo intorno a noi fa male, molto male, ma siamo sereni, consapevoli che il nostro è un operato frutto di coscienza e ma soprattutto di onestà, trasparenza e limpidezza e serietà.

Non ci faremo scalfire dalle chiacchiere di chi vuole il male della città, perché attaccare in questi termini l'operato di un'amministrazione che ha avuto quasi dodicimila consensi vuol dire attaccare l'intera collettività che ha creduto e crede nelle capacità amministrative di una coalizione.

Continueremo a lavorare con più forza e passione di prima, sempre con la massima trasparenza e legalità, continuando il nostro impegno assunto con la città, continuando quell'opera di cambiamento avviata quasi sei anni fa e che ha reso Agropoli, agli occhi di tutti, una delle perle del nostro territorio.

Non mi dilungo perché rischierei di essere ripetitivo e tedioso, concludo con un ultimo pensiero, sentito e sincero, frutto di un sentimento sicuramente condiviso da tutti noi: Sindaco non mollare, questa amministrazione crede in te e nel tuo operato, abbiamo condiviso con te quei progetti politico – amministrativi che hanno cambiato il nostro territorio, e continueremo a farlo, senza remore, senza dubbi, senza alcuna perplessità perché crediamo oggi più che mai nella tua persona, crediamo nelle tue capacità, siamo consapevoli della tua onestà e della tua trasparenza, ma soprattutto, sindaco, è l'intera città che continua a credere in te, che continua a vedere in te l'unico spiraglio per dare un futuro ai nostri figli ed alle generazioni che verranno.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and lines, positioned on the right side of the page.